

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica

Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco – 80143 Napoli

alla cortese attenzione di:

Ing. Vincenzo Lobianco – Direttore

Ing. Mauro Martino – Responsabile del procedimento

Ing. Mario Tagiullo

Raccomandata A/R

anticipata via fax al n. 081 75 07 621

* * *

“Consultazione pubblica sull’utilizzo della banda di frequenze a 2.6 GHz”

* * *

Comunicazione di risposta

di **e-via S.p.A.** (in prosieguo, “e-via”), con sede legale a Milano, Via Gerolamo Vida n. 19, società soggetta a direzione e coordinamento di Retelit S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Franco Giovani, alla “Consultazione pubblica sull’utilizzo della banda di frequenze a 2.6 GHz” indetta dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (in prosieguo, l’ “AGCOM” o l’ “Autorità”) con delibera n. 559/08/CONS adottata il 24 settembre 2008 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 17 ottobre 2008.

Ai fini delle eventuali successive comunicazioni, e-via S.p.A. indica come referenti il Dott. Gilberto Di Pietro (Direttore Generale) e l’Avv. Domenico Siciliano (Consulente

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.2
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.l.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE



www.retelit.it

esterno), domiciliati presso lo studio di quest'ultimo (Studio Legale Bird & Bird) a Roma (00187), Via di San Sebastianello n. 9, tel. 06 69 66 70 00, fax 06 69 66 70 11.

* * *

Premessa

e-via è una società facente parte del Gruppo Retelit. Sia la società capogruppo sia le sue controllate (Planetnetwork S.p.A. e la stessa e-via) operano nel settore delle comunicazioni elettroniche in virtù di licenze individuali ad esse rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni ai sensi del D.M. 25 novembre 1997.

L'offerta del Gruppo è specializzata nella fornitura di servizi a banda larga a *carriers* nazionali e internazionali, *Internet Service Providers*, *Application Service Providers*, Pubblica Amministrazione e grandi imprese.

e-via è proprietaria di un'infrastruttura di rete progettata con l'obiettivo di fornire accesso ai servizi multimediali e della società dell'informazione agli utenti situati nella maggior parte dei centri urbani italiani. Tale rete è stata realizzata con tecnologia avanzata lungo le principali arterie di comunicazioni ed è oggi un *network* in fibra ottica di 6.794 km, che comprende otto reti metropolitane nelle principali città italiane e che collega oltre 200 città e 29 *Data Centre*.

Nel 2008, all'esito della gara indetta con bando pubblicato in G.U.R.I. – 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 122 del 19 ottobre 2007, e-via è risultata aggiudicataria del Blocco B di diritti d'uso di frequenze per sistemi BWA nella banda 3.5 GHz (delibera AGCOM n. 209/07/CONS) per le seguenti aree macroregionali:

- (i) Lombardia e Province autonome di Bolzano e Trento,
- (ii) Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Toscana,
- (iii) Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche.

In considerazione dell'attività da essa svolta e del recente conseguimento delle concessioni sui diritti d'uso di risorse frequenziali nella banda 3.5 GHz, e-via ha interesse a sottoporre all'Autorità le proprie osservazioni in merito ai contenuti dell'allegato B alla delibera con cui è stata indetta la consultazione in oggetto.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.2
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE



* * *

SEZIONE 1

STANDARD, TECNOLOGIE E MERCATI

1.1) Quali sono gli *standard* e le tecnologie che il rispondente prevede possano essere introdotti per l'utilizzo nella banda 2.6 GHz? Che tipo di architetture di rete si prevedono? Che modalità di gestione dello spettro adopereranno?

Come noto, la banda di frequenze a 2.6 GHz si presta ad applicazioni sia in tecnologia 3G (e 3G+), sia in tecnologia WIMAX.

Lo *standard* impiegato per applicazioni 3G sarà l'HSPA+, come spettro addizionale alle bande 1920-1980 MHz UL, 2110-2170 MHz DL.

In una fase successiva lo *standard* impiegato sarà l'LTE (3G+).

Lo *standard* impiegato per applicazioni WIMAX sarà l'802.16e, che si presta all'uso per applicazioni in mobilità.

Le applicazioni in tecnologia HSPA+ (e in prospettiva LTE) adopereranno la modalità accoppiata FDD di gestione dello spettro.

Le applicazioni in tecnologia WIMAX (802.16e e *mobile* WIMAX nelle sue evoluzioni) adopereranno la modalità disaccoppiata TDD di gestione dello spettro.

Pur con architetture di rete che differiscono per componenti logici del sistema, tutte le tecnologie saranno funzionali all'accesso punto-multipunto.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.2
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

SEZIONE 1

STANDARD, TECNOLOGIE E MERCATI

1.2) Quando saranno disponibili i terminali e gli apparati di rete? Che costi sono ipotizzabili?

Gli apparati di rete e i terminali, 3G in *standard* HSPA+ sono già disponibili e facilmente reperibili sul mercato. Non risulta invece ancora la disponibilità di apparati e terminali LTE.

Gli apparati di rete e solo alcune tipologie di terminali WIMAX in *standard* 802.16e sono disponibili sul mercato, la tecnologia è comunque in fase evolutiva e non consolidata. Inoltre, le tecnologie disponibili non supportano ancora tutte le funzionalità previste dallo *standard* e, soprattutto, non garantiscono piena interoperabilità fra *vendor* diversi.

Per questa ragione, non è ipotizzabile un immediato impiego per applicazioni commerciali, specie per servizi in mobilità. Sotto questo aspetto, è ragionevole ritenere che la tecnologia non sarà realmente matura per applicazioni commerciali prima dei prossimi tre anni, in coincidenza con quella LTE.

Per gli apparati utente per servizi fissi i costi saranno paragonabili ai *modem* ADSL. Per i terminali mobili che supporteranno le tecnologie suddette i costi saranno proporzionali alle funzionalità di cui essi disporranno.

SEZIONE 1

STANDARD, TECNOLOGIE E MERCATI

1.3) Quali servizi potrebbero essere offerti nella banda di frequenze in argomento?

È prevedibile che nella banda di frequenze a 2.6 GHz saranno offerti servizi di tipo *personal broadband*, vale a dire servizi di accesso dati a banda larga e di

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.1
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

telecomunicazione su protocollo IP, fissi, nomadici e mobili in modalità punto-multipunto.

In particolare, la tecnologia WIMAX 802.16e permette l'accesso a reti *all IP*, consentendo l'erogazione di qualsiasi servizio basato sul protocollo IP.

* * *

SEZIONE 2

GESTIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E CANALIZZAZIONE DELLA BANDA

2.1) Il rispondente indichi se condivide l'approccio suggerito di utilizzare la canalizzazione e le regole di coesistenza previste dalla CEPT e dalla Decisione della Commissione, ivi inclusa l'imposizione dell'utilizzo del blocco ristretto TDD nella parte bassa di ciascuna assegnazione contigua TDD. In particolare ritiene che occorra lasciare variabile, in base alla domanda, il numero complessivo di blocchi TDD (opzione A), oppure ritiene che occorra attenersi strettamente alla canalizzazione CEPT (opzione B)? In caso non ritenga appropriate entrambe le opzioni il rispondente fornisca le ragioni per procedere diversamente.

e-via condivide l'approccio previsto dalla CEPT per la canalizzazione e le regole di coesistenza.

e-via ritiene più consona al soddisfacimento della domanda di mercato l'opzione A, che permette di lasciare libero il numero di blocchi TDD.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

SEZIONE 2

GESTIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E CANALIZZAZIONE DELLA BANDA

2.2) Sono sufficienti, a parere del rispondente, le norme contenute nella Decisione della Commissione riprese dal Report 19 CEPT, per prevenire le interferenze nocive nei vari casi possibili? Che tipo di ulteriore coordinamento dovrebbe essere necessario fra operatori (sia a livello *intra-service* che *inter-service*), sia tra bande adiacenti che fra aree adiacenti? Che tipo di ulteriore coordinamento dovrebbe essere necessario a livello internazionale? Esistono altri studi in corso di definizione a riguardo?

e-via reputa sufficienti ed esaurienti le norme in questione. Non si conoscono studi in corso di definizione al riguardo.

* * *

SEZIONE 3

MODALITÀ DI RILASCIO DEI DIRITTI D'USO

3.1) Si è d'accordo nel prevedere, per le procedure di assegnazione, un minimo ed un massimo per ciascun soggetto di banda assegnabile in multipli di 5 MHz, con un minimo di 10 ed un massimo di 50 MHz?

e-via è d'accordo nel prevedere, per le procedure di assegnazione, un minimo ed un massimo per ciascun soggetto di banda assegnabile in multipli di 5 MHz.

e-via ritiene che la banda minima assegnabile non possa essere inferiore a 20 MHz e quella massima non superiore a 60 MHz, in ragione del fatto che LTE e WIMAX permetteranno in prospettiva canalizzazioni a 20 MHz per capacità in DL di 100 Mbps.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

ERSONE NON CONFIDENZIALE

SEZIONE 3

MODALITÀ DI RILASCIO DEI DIRITTI D'USO

3.2) Fatto salvo il *cap* di cui sopra, quanti blocchi (numero dei diritti d'uso) dovrebbero essere idealmente aggiudicati per area di servizio al fine di offrire servizi commercialmente remunerativi ed allo stesso tempo prevedere una effettiva concorrenza, sia nel caso TDD che FDD?

e-via ritiene che, al fine di offrire servizi commercialmente remunerativi ed allo stesso tempo prevedere una effettiva concorrenza, dovrebbero essere aggiudicati non più di quattro blocchi di frequenze FDD e di tre blocchi di frequenze TDD per ciascuna area di servizio.

SEZIONE 3

MODALITÀ DI RILASCIO DEI DIRITTI D'USO

3.3) Si è d'accordo con la procedura selettiva generale proposta dall'Autorità (asta a due fasi, con *clock auction* nella prima fase per lotti generici seguita da graduatoria mediante offerta libera in busta chiusa per l'attribuzione nella seconda fase)? Il rispondente può proporre delle alternative, specificando esattamente quali sarebbero i vantaggi dell'alternativa?

e-via non condivide le modalità della procedura selettiva proposta dall'Autorità per l'assegnazione delle frequenze nella banda a 2.6 GHz (asta a due fasi, con *clock auction* nella prima fase per lotti generici seguita da graduatoria mediante offerta libera in busta chiusa per l'attribuzione nella seconda fase).

La preferenza dell'Autorità per la procedura di asta al rialzo è motivata dal fatto che quest'ultima coniuga semplicità di esecuzione, trasparenza nelle valutazioni ed assicura l'uso efficiente dello spettro, purché sia prevista la maggiore flessibilità possibile

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

nell'utilizzo dello spettro stesso (punto 44 dell'Allegato B alla delibera AGCOM 559/08/CONS).

La procedura cosiddetta di *beauty contest*, invece, pur ritenuta dall'Autorità astrattamente applicabile a una gara come quella in esame, non è stata considerata preferibile (v. punto 44 dell'Allegato B alla delibera AGCOM 559/08/CONS).

Ad avviso di e-via vi sono buoni motivi per riconsiderare la valutazione svolta dall'Autorità, motivi che inducono a preferire il modello del *beauty contest* rispetto a quello dell'asta al rialzo.

Le modalità di svolgimento di una gara come quella per il rilascio di frequenze nella banda 2.6 GHz dovrebbero essere stabilite tenendo conto anche e soprattutto del contesto economico-finanziario generale e di obiettivi strategici e di *policy* che riguardano il Sistema Paese.

Quanto al contesto, è noto che l'Italia è coinvolta in una crisi economica e finanziaria di portata planetaria, i cui effetti principali sono costituiti dall'arresto dei consumi e da ristrettezze sul mercato del credito.

Nella prospettiva di una gara per il rilascio di diritti d'uso di frequenze nella banda a 2.6 GHz è immaginabile che gli effetti di questo fenomeno non sarebbero trascurabili. In particolare ipotizzabile che:

- la contrazione della domanda di servizi finali produrrà ritardi nel ritorno degli investimenti,
- le difficoltà nel reperimento dei capitali necessari per affrontare l'esborso connesso all'eventuale aggiudicazione limiteranno le possibilità di partecipazione alla gara e quelle di realizzazione dei piani industriali degli eventuali aggiudicatari.

Nel nostro caso, la penuria di risorse finanziarie sul mercato del credito è aggravata dalla recente assegnazione di diritti d'uso di frequenze per sistemi BWA nella banda 3.5 GHz. La relativa gara si è conclusa da pochi mesi (maggio-giugno 2008) ed ha prodotto ricavi elevati per l'Erario.

A breve, inoltre, sarà bandita la gara per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze nella banda 2.1 GHz di cui alla delibera AGCOM n. 541/08/CONS. La partecipazione a

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

questa gara sarà in parte riservata agli operatori già titolari di licenza per servizi telefonici radiomobili, in altra parte consentita anche ad altri soggetti, che concorreranno con i primi.

È facilmente immaginabile che quest'ultima gara assorbirà gran parte delle residue risorse finanziarie reperibili sul mercato, *in primis* quelle nella disponibilità degli operatori radiomobili, posto che questi ultimi hanno già manifestato la volontà di avvalersi dello spettro frequenziale a 2.1 GHz al fine di migliorare la qualità e la varietà dei propri servizi.

Inoltre, è notizia di queste ore che, nel contesto delle misure anti-crisi in discussione, potrebbe essere adottata una nuova addizionale IRES del 2% sugli operatori di telecomunicazione. Questo nuovo onere giungerebbe proprio nel momento in cui il settore dovrebbe garantire gli ingenti investimenti occorrenti per la realizzazione delle reti a banda larga di nuova generazione.

In un tale contesto economico e di mercato, nonché a breve distanza nel tempo dallo svolgimento di ben due gare per diritti d'uso di risorse frequenziali, non sembra del tutto condivisibile la scelta di bandire a breve una ulteriore gara per il rilascio di diritti d'uso di risorse frequenziali, alle condizioni prospettate nel documento per la consultazione.

Le controindicazioni di una tale scelta sono agevolmente evidenziabili.

Posto il recente svolgimento di ben due gare al rialzo, è presumibile che la partecipazione alla gara per le frequenze in banda 2.6 GHz sarà modesta e non consentirà di valorizzare i diritti d'uso in questione secondo le aspettative dell'Amministrazione.

Questa prospettiva è resa ancora più verosimile dalla circostanza che, sino ad oggi, nessun operatore ha mostrato interesse per la tecnologia in questione, avviandone la sperimentazione. Risulta che negli ultimi anni ne sia stata autorizzata una sola, riferita ad un'area geografica molto limitata, e che essa non abbia avuto alcun seguito.

Se questo è il livello d'interesse per la tecnologia in questione, qualora le frequenze di cui si tratta fossero comunque messe a gara è immaginabile che gli unici soggetti a poter concorrere per l'assegnazione dei relativi diritti d'uso sarebbero quelli in possesso di elevate disponibilità finanziarie, soggetti che, ad oggi, potrebbero essere:

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

- tra i *players* del settore delle comunicazioni elettroniche, gli operatori radiomobili, che producono flussi di cassa e godono di marginalità molto elevati, ma che potrebbero non avere un interesse strategico allo sviluppo delle applicazioni su frequenze a 2.6GHz, posto che gli analisti prevedono che gli sviluppi del 3G avverranno mediante uso di frequenze più basse (1800 e 900 MHz);
- altri operatori di settori diversi da quello delle comunicazioni elettroniche, soggetti, quindi, che ben difficilmente saranno in possesso delle competenze necessarie a valorizzare adeguatamente la tecnologia di cui entrerebbero in possesso.

L'una e l'altra rappresenterebbero soluzioni indesiderabili, giacché avrebbero entrambe l'effetto di vanificare le possibilità di sviluppo di una tecnologia strategica per il Paese.

Quest'ultimo aspetto pare di particolare rilevanza nel caso di specie anche per ciò che concerne la *policy* e gli obiettivi della regolamentazione del settore delle comunicazioni elettroniche. Sotto questo profilo, la discussione ruota essenzialmente attorno alla questione dello spiegamento della rete di nuova generazione (*next generation network*, NGN), nelle sue varie declinazioni.

Non è nota, allo stato, la soluzione che sarà prescelta da codesta Autorità, ma, secondo le notizie più recenti, gli impegni proposti da Telecom Italia in merito alla gestione della sua rete non sono ancora ritenuti sufficienti a garantire lo svolgimento di un corretto gioco concorrenziale sui mercati delle comunicazioni elettroniche.

L'elemento che emerge con sempre maggior forza è che sino ad oggi l'azione spontanea del mercato non è stata sufficiente a colmare i ritardi infrastrutturali e il *gap* tecnologico del Paese. Questa è, in sintesi, la conclusione a cui è giunta la Commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati al termine dei suoi lavori (il documento che ne raccoglie i risultati sarà pubblicato a breve).

La soluzione di questi problemi passa perciò attraverso la realizzazione di reti di nuova generazione, le quali, però, potranno essere realizzate a costo di investimenti non sostenibili da singoli operatori, in considerazione dell'assenza di livelli di domanda adeguati alla remunerazione di investimenti di tale portata, anche alla luce della contingenza economica.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

È per questa ragione che, secondo notizie di stampa, la Commissione Trasporti e Telecomunicazioni riterrebbe che un intervento pubblico appare difficilmente eludibile, e che tale intervento dovrebbe avere come obiettivo quello di giungere a un Sistema Universale di Accesso, basato su tre tecnologie: ADSL/fibra ottica, WIMAX e satellite.

Anche l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in persona del suo Presidente, ha fatto conoscere il proprio orientamento in proposito. Secondo fonti di stampa il Presidente Catricalà avrebbe affermato che la rete di nuova generazione potrebbe essere costruita dai privati attraverso la realizzazione “*di una società separata anche se non proprietariamente diversa da Telecom, in cui tale società possa mantenere il controllo con la partecipazione di altri soggetti quali società pubbliche, società private, fondi, provider, imprese di telecomunicazioni*”.

Se questo è il contesto in cui ci si muove, è chiaro il motivo per cui e-via ritiene che la gara per l’assegnazione dei diritti d’uso di frequenze nella banda a 2.6 GHz non costituisca una priorità e che, quand’anche essa fosse bandita, dovrebbe svolgersi con modalità tali da incentivare la realizzazione di reti complementari a quelle esistenti, nella logica prospettica del Sistema Universale di Accesso.

L’asta al rialzo, quindi, non appare il metodo di gara preferibile nel caso di specie. Alla sua semplicità organizzativa fa da contraltare l’impossibilità di introdurre criteri di selezione del partecipante funzionali al perseguimento di prioritari obiettivi di *policy*.

Il metodo di gara preferibile appare invece il *beauty contest*. Esso presenta possibili controindicazioni, che sono però eliminabili mediante adeguati accorgimenti.

L’Autorità ha segnalato i seguenti possibili svantaggi del *beauty contest*:

- la procedura potrebbe risultare maggiormente onerosa per l’Amministrazione;
- la procedura potrebbe introdurre una eccessiva discrezionalità valutativa, suscettibile di alimentare contenziosi;
- la complessità della gara, dovuta alla numerosità dei lotti in gara e alla complessità dei piani di coesistenza, potrebbe rallentare lo svolgimento.

Come detto, ognuna di queste ipotetiche controindicazioni è superabile attraverso opportuni accorgimenti:

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

- gli oneri per l'Amministrazione sarebbero agevolmente eliminabili ribaltandoli sui partecipanti alla gara; l'onere aggiuntivo di maggior consistenza è rappresentato dal costo del c.d. *advisor* indipendente, tale costo potrebbe essere posto a carico degli aggiudicatari e prelevato direttamente dall'importo corrisposto a titolo di corrispettivo della licenza;
- l'ipotetica eccessiva discrezionalità valutativa ed i conseguenti contenziosi potrebbero essere limitati attraverso un'appropriata redazione della documentazione di gara; in proposito pare opportuno disporre un supplemento di consultazione sulle possibili modalità di svolgimento di tale tipologia di gara, eventuali criticità emergerebbero già in questa sede e potrebbero essere affrontate e risolte in via preventiva, con la partecipazione degli interessati;
- l'eventuale maggior durata della gara rispetto ad un'asta al rialzo, in conseguenza della numerosità dei lotti da assegnare e alla complessità dei piani di coesistenza, non pare neanche costituire un problema in sé e per sé.

Il *beauty contest* consentirebbe poi di adottare misure specificamente volta e evitare fenomeni speculativi e di valutare preventivamente i piani industriali dei partecipanti.

SEZIONE 3

MODALITÀ DI RILASCIO DEI DIRITTI D'USO

3.4) Si è d'accordo con una pianificazione dei diritti d'uso su base geografica nazionale?

Per la natura dei servizi erogabili (*full mobility*), e-via è d'accordo con una pianificazione dei diritti d'uso su base geografica nazionale, pur ritenendo attuabile una pianificazione dei diritti d'uso su base geografica infra-nazionale (macro-regionale o regionale).

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

SEZIONE 3

MODALITÀ DI RILASCIO DEI DIRITTI D'USO

3.5) Si è d'accordo con i criteri di fissazione del valore minimo di partenza dell'asta per blocco accoppiato da 5 MHz proposto?

Sì, fatto salvo il minimo di banda assegnabile di 20 MHz.

* * *

ANNESSE A

DESCRIZIONE DELLA POSSIBILE PROCEDURA DI GARA DA IMPLEMENTARE PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI D'USO DEI LOTTI TDD ED FDD NELLA BANDA A 2.6 GHZ.

A.1) Il rispondente ritiene adeguata, sia nel caso abbia privilegiato l'opzione A che nel caso abbia preferito l'opzione B, la procedura così delineata per l'assegnazione dei lotti? Quali sono eventualmente le possibili varianti che il rispondente ritiene appropriate, indicando i relativi vantaggi?

Ferma restando la preferenza per il modello di gara del *beauty contest*, e-via ritiene adeguata la procedura descritta nell'allegato B e privilegia l'opzione A.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

ANNESSO A

**DESCRIZIONE DELLA POSSIBILE PROCEDURA DI GARA DA IMPLEMENTARE PER
L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI D'USO DEI LOTTI TDD ED FDD NELLA BANDA A 2.6
GHZ.**

A.2) In particolare esprima la propria eventuale condivisione sui criteri per determinare l'aggiudicatario TDD che avrebbe, in alcuni casi, una assegnazione spezzata, sul tipo di compensazione a favore di tale aggiudicatario, sui criteri per determinare l'ordine di scelta nella fase di attribuzione. Il rispondente ha delle alternative da proporre su ciascuno dei detti punti, specificando esattamente quali sarebbero i vantaggi dell'alternativa?

Ferma restando la preferenza per il modello di gara del *beauty contest*, e-via condivide i criteri di assegnazione spezzata (aggiudicatario con maggior numero di lotti) e di compensazione (50% del valore di aggiudicazione alla fine della fase di *clock auction*).

* * *

SEZIONE 4

**CONDIZIONI ASSOCIATE AL RILASCIO DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE E
TEMPISTICA**

4.1) Il rispondente è d'accordo con la proposta dell'Autorità circa gli obblighi a carico degli aggiudicatari dei diritti d'uso delle frequenze? Quali altre condizioni tecniche ed obblighi occorrerebbe introdurre a carico degli assegnatari?

e-via concorda con la proposta di fissare obblighi a carico degli assegnatari per la salvaguardia della risorsa con criteri del tipo *use it or lose it* e di copertura minima.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

SEZIONE 4

**CONDIZIONI ASSOCIATE AL RILASCIO DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE E
TEMPISTICA**

4.2) Si concorda con la proposta dell'Autorità in merito agli obblighi di copertura?

e-via ritiene che sia opportuno stabilire obblighi di copertura più restrittivi per operatori già detentori di licenze d'uso di risorse frequenziali per servizi *wireless* a livello nazionale.

SEZIONE 4

**CONDIZIONI ASSOCIATE AL RILASCIO DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE E
TEMPISTICA**

4.3) Si è d'accordo con la durata proposta per i diritti d'uso delle frequenze in questione?

e-via ritiene preferibile che la durata dei diritti d'uso sia portata a venti anni, in considerazione degli investimenti che è presumibile occorrerà effettuare.

SEZIONE 4

**CONDIZIONI ASSOCIATE AL RILASCIO DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE E
TEMPISTICA**

4.4) Quale tempistica si ritiene opportuna per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in questione?

e-via ritiene congruo che il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze nella banda a 2.6 GHz sia effettuato non meno di sei-dodici mesi dal termine per l'adempimento degli

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

obblighi di copertura a carico degli aggiudicatari dei diritti d'uso di frequenze nella banda a 3.5 GHz, per consentire il consolidamento della tecnologia 802.16e e la sua diffusione sul mercato.

Questo consentirebbe, inoltre, di salvaguardare gli investimenti dei licenziatari WIMAX e che sia garantito anche il consolidamento delle tecnologie concorrenti, auspicando una loro futura interoperabilità, quanto meno a livello di terminali.

In ultima analisi, il rilascio dei diritti d'uso congiuntamente al consolidamento delle tecnologie evita eventuali fenomeni di accaparramento anticipato da parte di soggetti dominanti in termini di capacità finanziarie e infrastrutturali.

SEZIONE 4

CONDIZIONI ASSOCIATE AL RILASCIO DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE E TEMPISTICA

4.5) Il rispondente ritiene che occorra introdurre delle specifiche riserve di banda a favore di alcune categorie di soggetti, ad esempio nuovi entranti? In caso affermativo, come potrebbe essere definito, a parere del rispondente, un operatore nuovo entrante nel contesto del rilascio dei diritti d'uso delle frequenze in questione? Quali potrebbero essere le riserve a favore del nuovo entrante? Nel caso si potesse prevedere la riserva di una specifica porzione di banda, come dovrebbe essere individuata tale porzione ed attuata una procedura ristretta, nel caso delle opzioni A e B?

e-via ritiene che occorra introdurre specifiche riserve di banda a favore degli operatori titolari di licenze di diritti d'uso di frequenze per sistemi BWA nella banda 3.5 GHz.

I nuovi entranti potrebbero essere definiti come *“i soggetti che non dispongono direttamente di diritti d'uso di risorse spettrali per l'offerta di servizi di comunicazione mobile di terza generazione”*, in analogia a quanto previsto dal bando di gara per il rilascio di diritti d'uso di frequenze per sistemi BWA nella banda 3.5 GHz pubblicato in G.U.R.I. – 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 122 del 19 ottobre 2007.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

www.retelit.it

I licenziatari di diritti d'uso di frequenze nella banda a 3.5 GHz possono ritenersi inclusi nella categoria dei nuovi entranti.

Ad avviso di e-via, considerando le differenti modalità di utilizzo dello spettro fra i vari operatori, si potrebbe ipotizzare di riservare per i nuovi entranti fino alla totalità dei blocchi TDD ed, eventualmente, una parte dei blocchi FDD.

In questo caso si potrebbe esperire una procedura ristretta per determinare prima la quantità di blocchi TDD (ed eventualmente FDD) da assegnare e, successivamente, stabilirne la relativa allocazione.

È poi opportuna l'adozione di ulteriori misure asimmetriche a favore dei licenziatari WIMAX, al fine di limitare il vantaggio competitivo degli operatori mobili a questi ultimi derivante dalla disponibilità immediata di una rete UMTS, che potrebbe essere usata agevolmente ed con costi aggiuntivi contenuti per spiegare una rete per la fornitura di servizi al pubblico attraverso frequenze nella banda a 2.6 GHz.

Tali misure asimmetriche potrebbero consistere, in via esemplificativa, in:

- obbligo di *roaming* per gli operatori “dominanti”;
- limitazioni all'accesso alla banda per gli operatori mobili;
- introduzione di tempistiche diverse con cui i vari operatori potranno avviare l'offerta con tecnologia 3G o WIMAX, posticipando l'ingresso nel mercato degli operatori mobili rispetto ai nuovi entranti ed ai licenziatari WIMAX;
- imposizione agli operatori mobili di obblighi di condivisione di infrastrutture a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie.

* * *

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE



SEZIONE 5
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
Il rispondente fornisca:
5.1) Lettera di manifestazione di interesse a fornire al pubblico servizi utilizzando tecnologie compatibili nella banda a 2.6 GHz, recante denominazione, identità giuridica e sede legale dello scrivente e campo di attività con indicazione di eventuali titoli abilitativi (autorizzazioni e diritti d'uso) già posseduti.

e-via manifesta il proprio interesse a fornire al pubblico servizi utilizzando tecnologie compatibili nella banda 2.6 Ghz.

e-via S.p.A. è titolare della licenza individuale per installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico n. 94/1999 ed è stata aggiudicataria di diritti d'uso di frequenze BWA nella banda 3.5 GHz (provvedimento del 7 maggio 2008) per le seguenti aree macroregionali:

- (i) Lombardia e Province autonome di Bolzano e Trento,
- (ii) Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Toscana,
- (iii) Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche.

SEZIONE 5
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
Il rispondente fornisca:
5.2) Breve descrizione (massimo 2 pagine) del servizio che si intende offrire, incluse: una indicazione della tecnologia che si intende utilizzare, del servizio e della tipologia di terminali che si intendono utilizzare, la copertura geografica di interesse, la tempistica di massima del proprio piano progettuale, gli investimenti ipotizzati.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 - Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE



www.retelit.it

[omissis]

SEZIONE 5
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
5.3) In particolare il rispondente indichi la quantità di spettro minima cui aspira ai fini del raggiungimento degli obiettivi del piano economico, specificando se intende utilizzarla in modalità FDD, TDD, entrambe (ed in questo caso specificare la quantità per tipologia) ovvero se la scelta è al momento indifferente.

[omissis]

* * *

Per quanto esposto, e-via auspica che, nella determinazione del contenuto del provvedimento finale relativo all'oggetto della presente consultazione, l'Autorità voglia tenere conto delle considerazioni svolte dalla scrivente.

* * *

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti approvato con delibera AGCOM n. 217/01/CONS e successive modificazioni e integrazioni, e-via dichiara che il presente documento contiene informazioni riservate sui propri piani commerciali e chiede, per ciò, le parti rilevanti siano sottratte all'accesso di terzi.

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE



www.retelit.it

e-via produce quindi il presente contributo sia in versione confidenziale sia in versione non confidenziale. In quest'ultima versione i passaggi su cui si chiede il vincolo di riservatezza sono sostituiti dall'espressione "[omissis]".

I motivi della presente istanza di confidenzialità sono costituiti dalla necessità di tutelare la riservatezza di informazioni di natura commerciale e finanziaria circa l'attività di e-via nei confronti dei diretti concorrenti della scrivente, in un contesto di mercato altamente competitivo.

e-via S.p.A. consente che la versione non confidenziale del presente documento sia pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

* * *

Con osservanza.

Milano, 1 dicembre 2008

L'A

e-via S.p.A.

Direzione e coordinamento di Retelit S.p.A.
Via G. Vida, 19 - 20127 Milano (MI)
Tel. (39) 02 2020 45.1 - Fax (39) 02 2020 45.359
Capitale Sociale Euro 109.173.233,00 i.v.
R.E.A. 1592702 – Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e P.IVA 12862140154

VERSIONE NON CONFIDENZIALE

Pagina 20 di 20

